

CODICE ETICO

1	PREMESSA	2
2	DESTINATARI DEL CODICE ETICO	4
3	PRINCIPI GENERALI	4
3.1	Principi etici e giuridici	5
3.2	Legalità	5
3.3	Onestà e correttezza	5
3.4	Rifiuto di ogni discriminazione	5
3.5	Imparzialità e prevenzione della corruzione	6
3.6	Riservatezza e tutela della privacy	6
3.7	Trasparenza e completezza della informazione	6
3.8	Tutela della informazione verso gli organismi di controllo	6
3.9	Tracciabilità, trasparenza e registrazione delle azioni e movimenti finanziari	6
3.10	Valore delle risorse umane	6
3.11	Divieto di detenzione di materiale pedopornografico	7
3.12	Rispetto e sicurezza della persona, tutela della salute	7
3.13	Conflitto di interessi	8
3.14	Nepotismo e favoritismo	8
3.15	Tutela del patrimonio sociale e informativa societaria	9
3.16	Sostenibilità e tutela ambientale	9
4	PRINCIPI DI COMPORTAMENTO	10
4.1	Rapporti con gli altri organi sociali	10
4.2	Rapporti con la pubblica amministrazione	11
4.3	Rapporti con la collettività	11
4.4	Rapporti con i partiti politici, le organizzazioni sindacali e le associazioni	11
4.5	Rapporti con i fornitori	11
4.6	Rapporti con i clienti	12
4.7	Rapporti con i mass media e la opinione pubblica	12
4.8	Regali, omaggi e benefici	13
5	ATTUAZIONE E CONTROLLO DEL CODICE ETICO	13
5.1	Disposizioni generali	13
5.2	Organismo di vigilanza	14
5.3	Sistema di controllo interno	14
5.4	Linee guida sistema sanzionatorio	14
6	DOCUMENTAZIONE E NORMATIVA DI RIFERIMENTO	15
7	DISPOSIZIONI FINALI	15

1 PREMESSA

ADVANTIX S.p.A. (d'ora in poi Advantix o anche Società), titolare del marchio MAXA, nasce nel 1992 e dal 1996 si occupa esclusivamente del comfort ambientale progettando e distribuendo prodotti per la climatizzazione ed il riscaldamento dell'aria.

ADVANTIX opera ed è presente sia sul territorio italiano che in oltre 30 paesi nel mondo.

Realizza una gamma prodotti di alta qualità tra le più complete nel panorama mondiale, grazie alla continua ricerca e introduzione d'articoli atti a soddisfare le esigenze più svariate.

La "Mission" di Advantix è garantire e migliorare continuamente il benessere umano, realizzando prodotti sempre più performanti, per lasciare un ambiente migliore dell'attuale.

ADVANTIX si impegna:

- a promuovere la conoscenza del Codice da parte dei Destinatari e degli altri Portatori di interessi e il loro contributo costruttivo sui suoi principi e contenuti
- a tenere in considerazione i suggerimenti e le osservazioni che dovessero scaturire dai Portatori di interessi, con l'obiettivo di confermare o integrare il Codice
- a vigilare in ogni caso con attenzione sulla osservanza del Codice, predisponendo adeguati strumenti e procedure di informazione, prevenzione e controllo e assicurando la trasparenza delle operazioni e dei comportamenti posti in essere, intervenendo, se del caso, con azioni correttive.

Il presente Codice Etico contiene i principi etici e le regole generali che, parimenti a quelle legali, regolamentari e contrattuali, caratterizzano l'organizzazione e l'attività e devono essere rispettate da tutti coloro che agiscono in nome e per conto di Advantix e che sono in qualsiasi modo in contatto con la stessa (Stakeholders o portatori di interessi).

ADVANTIX si pone l'obiettivo di mantenere un adeguato livello di correttezza ed eticità sia nell'ambito della conduzione delle proprie attività, sia nei rapporti con i terzi a qualunque titolo e sotto qualsivoglia forma coinvolti nell'attività di impresa.

ADVANTIX ha sempre assunto quale valore primario quello dell'etica aziendale, onde trasmettere un messaggio di lealtà, correttezza e rispetto, che valga per tutta la compagine sociale nell'ambito delle pur dinamiche ed esigenze di carattere imprenditoriale ed economico.

Per questa ragione la Società ha predisposto il Codice Etico (di seguito "Codice"), la cui osservanza è di importanza fondamentale (anche ai sensi e per gli effetti Dlgs 231-2001), per la efficienza, la affidabilità, la reputazione e la credibilità della Società, fattori che costituiscono un patrimonio decisivo per il successo della Società e per il miglioramento del contesto sociale in cui la Società opera.

Il Codice esprime i principi ed i valori umani e civili cui si devono ispirare i comportamenti dei soggetti che compongono la Società, qualifica la natura dell'operato della Società nel suo territorio di riferimento e rappresenta il principale mezzo di diffusione della cultura dell'etica all'interno e all'esterno della propria struttura organizzativa.

2 - Codice Etico

ADVANTIX SPA

Via San Giuseppe Lavoratore, 24 - 37040 Arcole (VR) - T. +39 045 7636585 - P.IVA 01209000239
Iscritta presso il Tribunale di Verona ai n° 12621/17484 - Capitale Sociale € 3.100.000 i.v
info@advantixspa.it - www.maxa.it



Il Codice, che consiste in un insieme di principi etici generali e di regole di condotta, rappresenta presupposto ed elemento fondante di modelli organizzativi e di controllo volti a preservare nell'impresa livelli di organizzazione, efficienza e qualità della propria attività e, al contempo, quale strumento idoneo alla prevenzione di eventuali comportamenti illeciti e di fattispecie costituenti reati.

2 DESTINATARI DEL CODICE ETICO

Il Codice Etico introduce e rende vincolante nella Società un sistema di regole comportamentali che valgono come linee guida di condotta per tutti coloro che operano in nome e per conto della Società, sia per quanto attiene ai rapporti professionali interni, sia per quanto attiene alle relazioni con i soggetti esterni.

Alla sua osservanza sono comunque tenuti ("Destinatari"):

- i Soci;
- il Consiglio di Amministrazione, composto dal Presidente e dagli Amministratori delegati, ed i responsabili da loro delegati, cui spetta, tra l'altro, il compito specifico di conformare le azioni della Società al rispetto dei principi del Codice Etico, diffonderne la conoscenza fra i dipendenti e i collaboratori della Società nonché favorirne la condivisione;
- le Risorse Umane della Società quindi i dipendenti ed i propri collaboratori;
- i clienti della Società intesi non solo quali le imprese che acquistano i propri prodotti
- qualsiasi persona, o soggetto, terzo che svolga un'attività nell'interesse e/o a vantaggio della Società, ivi compresi quindi i Fornitori di beni o servizi, i Centri di Assistenza Tecnica, le Agenzie di rappresentanza, i Consulenti, i partner commerciali e/o finanziari a prescindere dall'esistenza o meno di una regolamentazione scritta del rapporto, le Pubbliche Amministrazioni

A ciascuno è fornita una adeguata informativa circa i contenuti del Codice Etico in modo da consentirne la più scrupolosa osservanza per tutta la durata del rapporto con la Società.

3 PRINCIPI GENERALI

ADVANTIX aspira a mantenere e sviluppare un rapporto di correttezza, fiducia e di collaborazione con tutte le categorie di individui, gruppi o istituzioni il cui apporto è richiesto per realizzare la mission della Società con i soggetti che operano a stretto contatto con la Società per il raggiungimento della sua mission e con coloro che beneficiano direttamente o indirettamente alla sua attività.

Le azioni ed i comportamenti tenuti dai Destinatari devono essere improntati alla massima correttezza, trasparenza, legittimità, diligenza, onestà e rigore professionale, nell'osservanza delle leggi e del Codice.

I Destinatari, inoltre, devono adempiere alle proprie obbligazioni contrattuali secondo buona fede.

Chiunque ricopra ruoli di responsabilità deve rappresentare con il suo comportamento un esempio per i propri collaboratori ed è tenuto a promuovere l'osservanza delle previsioni contenute nel presente Codice perché le stesse vengano percepite dal personale come parte essenziale delle obbligazioni contrattuali.

3.1 Principi etici e giuridici

ADVANTIX intende assicurarsi che da parte dei Destinatari del Codice Etico, non siano posti in essere comportamenti contrari ai propri valori. Nel presente articolo sono enunciati i fondamentali principi etici e giuridici in cui la Società si riconosce e che la stessa si impegna ad adottare nella realizzazione della propria mission.

3.2 Legalità

La Società, nello svolgimento delle proprie attività ed in tutti i luoghi in cui opera, agisce nel rispetto delle leggi e dei regolamenti vigenti dello Statuto, delle disposizioni del presente Codice e del Modello 231.

In nessun caso il presunto perseguimento dell'interesse o del vantaggio della Società può giustificare un operato condotto in violazione del presente principio di legalità. La Società esige che tale condotta venga seguita anche dai soggetti che, a qualsiasi titolo, intrattengano rapporti con la Società e si propone di non avviare o proseguire alcun rapporto di collaborazione con quanti non abbiano assunto il medesimo impegno.

3.3 Onestà e correttezza

I destinatari del Codice Etico orientano il proprio comportamento e la propria attività al rispetto del principio della onestà e della correttezza reciproca, in uno spirito di collaborazione e lealtà.

3.4 Rifiuto di ogni discriminazione

La Società, nelle decisioni che influiscono sui rapporti con la comunità circostante, sulla selezione e gestione dei beneficiari delle proprie attività, sulla selezione e gestione dei fornitori e dei collaboratori, nonché sulla organizzazione del lavoro nel suo complesso, si astiene da qualunque forma di discriminazione diretta o indiretta, in ragione di uno o più fattori che siano basati sulla razza, sul ceto, sul genere e sull'orientamento sessuale, sulle origini etniche o sociali, sulla cittadinanza, sulla lingua, sul credo religioso, sulle opinioni politiche e filosofiche, sulla coscienza e le convinzioni personali, sulla affiliazione ad associazioni politiche o sindacali, sullo stato di salute o invalidità o sulla età delle persone.

3.5 Imparzialità e prevenzione della corruzione

La Società, nella conduzione delle sue attività, vieta qualunque azione nei confronti o da parte di terzi in grado di ledere la imparzialità e la autonomia di giudizio. A tal fine si impegna a mettere in atto le misure necessarie a prevenire ed evitare fenomeni di corruzione e altre condotte idonee a integrare il pericolo di commissione dei reati previsti dal D.Lgs. 231/01.

3.6 Riservatezza e tutela della privacy

La Società assicura la riservatezza delle informazioni in proprio possesso e si astiene dal ricercare dati riservati, salvo in caso di espressa e consapevole autorizzazione.

I Destinatari del Codice Etico sono tenuti a non utilizzare, comunicare, diffondere informazioni riservate per scopi

non connessi con l'esercizio delle proprie mansioni lavorative, né a registrare tali dati se non per fini strettamente correlati alle esigenze lavorative.

3.7 Trasparenza e completezza della informazione

I Destinatari sono tenuti a fornire ai propri interlocutori informazioni complete, trasparenti, comprensibili ed accurate atte a garantire che i Portatori di interessi possano assumere decisioni autonome e consapevoli in merito alle relazioni da intrattenere con la Società stessa.

3.8 Tutela della informazione verso gli organismi di controllo

I rapporti con gli organismi di controllo interno ed esterno sono ispirati a principi di lealtà, trasparenza, completezza, veridicità e correttezza della informazione. Non potranno essere taciute o distorte le informazioni che, in base alla normativa vigente, debbano essere comunicate agli organismi di controllo interno e/o esterno.

3.9 Tracciabilità, trasparenza e registrazione delle azioni e movimenti finanziari

La Società custodisce la documentazione, anche in formato elettronico, relativa alle operazioni svolte al fine di poter agevolmente identificare, in qualsiasi fase delle stesse le motivazioni della loro adozione e le rispettive caratteristiche. Ogni operazione e transazione deve essere correttamente registrata, autorizzata, verificabile, legittima, coerente e congrua, nonché verificabile attraverso supporto cartaceo e/o informatico con indicazione, ove possibile, del relativo autore. Ogni movimentazione di denaro deve essere contabilizzata e documentata.

3.10 Valore delle risorse umane

La Società tutela e promuove il valore delle risorse umane quale fattore indispensabile per il raggiungimento della propria mission, allo scopo di massimizzare il grado di soddisfazione dei propri collaboratori e accrescere il patrimonio di competenze possedute.

La Società instaura, con tutti i dipendenti e collaboratori, rapporti caratterizzati dalla fiducia reciproca e dal pieno e proficuo adempimento dei rispettivi obblighi contrattuali, nel pieno rispetto dei diritti e doveri dei lavoratori e richiede che l'autorità sia esercitata con equità e correttezza, vietando ogni comportamento che possa in qualche modo ledere la dignità personale e la professionalità del lavoratore.

3.11 Divieto di detenzione di materiale pedopornografico

È fatto divieto assoluto di distribuire, divulgare, diffondere o pubblicizzare, detenere, su supporti informatici o cartacei, presso i locali della Società le pertinenze di essa, o in qualsiasi altro luogo che comunque sia alla stessa riconducibile, materiale pedopornografico od immagini virtuali realizzate utilizzando immagini di minori.

Per immagini virtuali s'intendono immagini realizzate con tecniche di elaborazione grafica non associate in tutto o in parte a situazioni reali, la cui qualità di rappresentazione fa apparire come vere situazioni non reali.

3.12 Rispetto e sicurezza della persona, tutela della salute

La Società si impegna a rispettare i diritti fondamentali e la integrità fisica e morale delle persone con cui si relaziona. La centralità della persona si esprime in particolare attraverso la valorizzazione dei propri collaboratori (siano essi dipendenti o legati da altro rapporto di lavoro).

La Società si impegna a tutelare la salute di tutti i collaboratori e a diffondere e consolidare una cultura della sicurezza, sviluppando la consapevolezza dei rischi, del rispetto della normativa vigente e promuovendo comportamenti responsabili da parte di tutti i collaboratori.

Inoltre, opera per preservare, con azioni preventive, organizzative e tecniche, la salute e la sicurezza dei dipendenti e dei collaboratori esterni garantendo un ambiente lavorativo conforme alle vigenti norme in materia di sicurezza e salute, mediante il monitoraggio, la gestione e la prevenzione dei rischi connessi allo svolgimento dell'attività professionale.

A tal fine si impegna a mettere in atto le misure necessarie a prevenire ed evitare ogni pericolo di commissione dei reati previsti dal D.Lgs. 231/01, che, anche alla luce dell'articolo 15 del decreto 81 del 2008 possono così individuarsi:

- a. eliminare i rischi e, ove ciò non sia possibile, ridurli al minimo;
- b. valutare tutti i rischi che non possono essere eliminati;
- c. ridurre i rischi alla fonte;
- d. rispettare i principi ergonomici e di salubrità nei luoghi di lavoro nell'organizzazione del lavoro, nella concezione dei posti di lavoro e la scelta delle attrezzature di lavoro, nella definizione dei metodi di lavoro e di produzione;
- f. programmare le misure ritenute opportune per garantire il miglioramento nel tempo dei livelli di sicurezza;
- g. dare la priorità alle misure di protezione collettiva rispetto alle misure di protezione individuale;
- h. impartire adeguate istruzioni ai lavoratori.

I dipendenti e i collaboratori interni ed esterni si impegnano a loro volta al rispetto delle norme e degli obblighi derivanti dalla normativa di riferimento e sono tenuti, nell'ambito delle proprie funzioni, a considerare anche gli aspetti della sicurezza e della tutela dell'ambiente.

3.13 Conflitto di interessi

Nello svolgimento di ogni attività ciascun Destinatario del Codice opera in modo da evitare di incorrere in situazioni di conflitto di interesse, reale o anche soltanto potenziale, non solo economico.

Fra le ipotesi di "conflitto di interesse", rientra anche il caso in cui un Destinatario operi al fine di ricavare dalla sua condotta (direttamente o indirettamente, per conto proprio o di terzi) un vantaggio di natura personale, anche non contrastante con quello della Società e può riguardare:

- l'interesse immediato della persona in quanto Destinatario del Codice;
- l'interesse di un familiare di un Destinatario del Codice;
- l'interesse di enti, persone fisiche o giuridiche con cui il Destinatario del Codice intrattenga un rapporto di impiego o commerciale;
- l'interesse di enti o persone giuridiche di cui il Destinatario del Codice abbia il controllo o posseda una quota significativa di partecipazione finanziaria;

- l'interesse di terzi, qualora ne possano consapevolmente conseguire vantaggi al Destinatario del Codice.

Il Destinatario del Codice che in una determinata attività o circostanza ha interessi in conflitto con quelli della Società, deve darne immediata notizia all'Organismo di Vigilanza, ovvero deve astenersi da eventuali deliberazioni o decisioni in merito.

3.14 Favoritismo

La Società disapprova il favoritismo, in quanto contrastanti con la dignità umana, con la valorizzazione dei meriti individuali, con la onestà, l'integrità, la professionalità, con la equità, la imparzialità e la trasparenza, e richiede ai Destinatari del Codice di astenersi da tale costume e di riferire senza indugio all'Organismo di Vigilanza i casi di condotte sospette. Al nepotismo sono assimilate le pratiche di favoritismo nei confronti di soggetti segnalati ai Destinatari del Codice, intese come condotte arbitrarie in contrasto con il buon nome della Società, con i valori di onestà e imparzialità e con l'interesse di altri candidati obiettivamente meritevoli ed eccellenti.

L'accertamento dei casi di nepotismo e favoritismo da parte dell'Organismo di Vigilanza richiede un approccio che tenga conto del contesto e delle circostanze, al fine di bilanciare i diversi valori in gioco ed evitare arbitrarie discriminazioni di candidati obiettivamente meritevoli ed eccellenti.

3.15 Tutela del patrimonio sociale e informativa societaria

I Destinatari del Codice sono chiamati a rispettare e tutelare il patrimonio Sociale, utilizzando e custodendo con diligenza i beni a loro affidati nell'ambito dell'attività istituzionale.

La Società assicura la tenuta delle scritture contabili, la formazione e redazione del bilancio di esercizio, dei consuntivi economici, delle relazioni, dei prospetti, delle comunicazioni sociali in genere e di quant'altro richiesto per il suo funzionamento, in conformità alle disposizioni di legge, ai principi, alle norme tecniche vigenti.

A tal fine, la Società, attraverso i suoi organi sociali (Assemblea Soci ed Organismo di Vigilanza), vigila sull'operato degli Amministratori o delle persone sottoposte alla sua vigilanza a qualsiasi titolo coinvolte nelle attività di formazione della contabilità, del bilancio o di altri documenti similari.

La Società favorisce una corretta e tempestiva informazione a tutti gli organi e alle funzioni interessate in ordine alla formazione del bilancio di esercizio, dei consuntivi economici, delle relazioni, dei prospetti, delle comunicazioni sociali in genere e di quant'altro richiesto per il suo funzionamento, in conformità alle disposizioni di legge, ai principi, alle norme tecniche vigenti. In particolare garantisce informazioni continue e trasparenti verso l'Assemblea dei Soci e verso gli Amministratori, predisponendo il bilancio annuale sottoposto all'Assemblea dei Soci.

La Società determina altresì la corretta collaborazione tra i predetti organi e le funzioni aziendali e favorisce i previsti controlli da parte degli organi e delle funzioni competenti.

3.16 Sostenibilità e tutela ambientale

La Società s'impegna a salvaguardare e rispettare l'ambiente come bene primario anche in nome delle generazioni future e, pertanto, la sua attività dovrà essere sempre improntata all'osservanza delle norme in materia di tutela ambientale e alla ricerca di soluzioni che garantiscano la salvaguardia e il rispetto dell'ambiente.

A tal fine, la Società orienta le proprie scelte ottimizzando costantemente l'impiego delle risorse e garantendo il corretto smaltimento dei rifiuti prodotti, in modo da assicurare la compatibilità tra iniziativa economica ed esigenze ambientali.

Contestualmente, la Società adotta idonee misure per preservare l'ambiente, sensibilizzando i Destinatari e i Portatori di interessi sulle possibili conseguenze e sugli impatti ambientali derivanti dalle loro attività affinché si adoperino per ridurre cause ed effetti.

A tale scopo la Società si propone di:

- adottare le misure atte a limitare l'impatto negativo dell'attività economica sull'ambiente, non solo quando il rischio di eventi dannosi o pericolosi sia dimostrato (principio dell'azione preventiva), ma anche quando non sia certo se e in quale misura l'attività di impresa esponga l'ambiente a rischi (principio di precauzione);
- privilegiare l'adozione di misure atte a prevenire eventuali pregiudizi all'ambiente, piuttosto che attendere il momento della riparazione di un danno ormai realizzato;
- programmare un accurato e costante monitoraggio dell'evoluzione normativa in materia ambientale;
- promuovere i valori della formazione e della condivisione dei principi del codice tra tutti i soggetti operanti nell'impresa, apicali o sottoposti, affinché si attengano ai principi etici stabiliti, in particolare quando devono essere prese delle decisioni e, in seguito, quando le stesse vanno attuate.

4 PRINCIPI DI COMPORTAMENTO

Tutti i destinatari della Società devono osservare i seguenti principi di comportamento.

4.1 Rapporti con gli altri organi sociali

L'attività degli Organi è improntata al pieno rispetto delle regole sancite dallo Statuto, dalla legislazione vigente nazionale e comunitaria.

I soggetti eletti o nominati a funzioni amministrative e di controllo negli Organi della Società sono tenuti:

- ad impegnarsi attivamente affinché la Società possa trarre beneficio dalle loro specifiche competenze;
- ad una partecipazione continuativa ai lavori degli Organi Collegiali, denunciando tempestivamente qualsiasi situazione di conflitto d'interesse che li veda coinvolti;
- alla rigorosa riservatezza delle informazioni acquisite nello svolgimento del proprio mandato. In particolare, gli amministratori sono tenuti a non divulgare alcuna notizia relativa allo svolgimento dei lavori consiliari, spettando soltanto al legale rappresentante della Società, o suo delegato, la diffusione di informazioni e la gestione dei rapporti con i Mass Media;
- a far prevalere sempre l'interesse della mission sociale rispetto all'interesse particolare del singolo.

4.2 Rapporti con la pubblica amministrazione

I rapporti con la Pubblica Amministrazione, istituzioni comunitarie, organizzazioni pubbliche, magistratura, partners privati concessionari di pubblici servizi devono essere improntati alla massima trasparenza e correttezza, nel rigoroso rispetto delle leggi e delle normative vigenti, dei principi del presente Codice.

Le relazioni con esponenti delle Istituzioni Pubbliche sono limitate alle funzioni preposte e regolarmente autorizzate, nel rispetto della più rigorosa osservanza delle disposizioni di legge e non possono in alcun modo compromet-

tere la integrità e la reputazione della Società.

E' fatto divieto a chiunque operi nell'ambito della Società o su suo incarico, di offrire, direttamente o attraverso terzi, somme di denaro o altri benefici a pubblici ufficiali o incaricati di pubblico servizio.

Tali prescrizioni non possono essere eluse con il ricorso a forme di contribuzioni che, sotto la veste di erogazioni istituzionali, incarichi, consulenze e comportamenti analoghi abbiano le stesse finalità illecite sopra vietate.

4.3 Rapporti con la collettività

La Società segue la propria mission attraverso l'offerta di prodotti di qualità e nel rispetto delle norme poste a tutela della leale concorrenza.

4.4 Rapporti con i partiti politici, le organizzazioni sindacali e le associazioni

La Società si astiene da qualsiasi forma di pressione indebita, diretta o indiretta, su esponenti politici o sindacali, anche realizzata attraverso i propri dirigenti, dipendenti o collaboratori.

Tutti i Destinatari del Codice avranno cura di astenersi dall'utilizzo di beni, attrezzature e risorse, anche umane, a scopi di attività politica e avranno cura di non coinvolgere il nome della Società a scopo politico.

4.5 Rapporti con i fornitori

I rapporti con i fornitori devono essere condotti con correttezza, trasparenza ed imparzialità da personale qualificato. La selezione dei fornitori deve avvenire sulla base di parametri obiettivi quali la convenienza, la qualità, l'efficienza, ai fini della tutela del patrimonio della ADVANTIX S.p.A..

4.6 Rapporti con i clienti

I rapporti con i clienti devono essere condotti con professionalità, competenza, correttezza, riservatezza e cortesia. I comportamenti assunti nei loro confronti devono essere caratterizzati dalla indipendenza nei confronti di ogni forma di condizionamento interno o esterno e dal rispetto della normativa sulla Privacy.

4.7 Rapporti con i mass media e la opinione pubblica

La Società riconosce il ruolo primario di una comunicazione chiara ed efficace improntata a principi di correttezza e trasparenza nel rispetto della normativa interna in materia.

Le comunicazioni della Società verso l'ambiente esterno dovranno essere veritiere, chiare e verificabili, non strumentali, coerenti, accurate, tempestive, coordinate e conformi alle politiche ed ai programmi della Società.

I rapporti con i Mass Media, i Social Network e gli altri canali di comunicazione, su argomenti di particolare rilevanza, sono riservati esclusivamente al Marketing.

Gli altri Dipendenti e Collaboratori devono astenersi dal rilasciare, a qualsiasi titolo, comunicazioni formali o informali verso l'esterno senza la preventiva autorizzazione del proprio Responsabile.

I Dipendenti o Collaboratori incaricati di divulgare al pubblico informazioni attinenti la Società, sotto forma di

discorsi, partecipazioni a convegni, pubblicazioni o qualsiasi altra forma di presentazione, devono attenersi alle disposizioni emanate.

Tutti i Destinatari del Codice devono astenersi, inoltre, dal diffondere notizie false o fuorvianti, che possano trarre in inganno la comunità esterna nonché dall'utilizzare informazioni riservate per indebiti arricchimenti personali.

4.8 Regali, omaggi e benefici

Non è ammessa alcuna forma di regalo che può essere interpretata come eccedente le normali pratiche commerciali o di cortesia, o comunque rivolta ad acquisire trattamenti di favore nella conduzione di qualsiasi attività collegabile alla Società.

In particolare è vietata in assoluto qualsiasi forma di regalo a funzionari e/o incaricati di un pubblico servizio o a loro famigliari che possa influenzare l'indipendenza di giudizio o indurre ad assicurare un qualsiasi vantaggio. I Destinatari del presente Codice che ricevano regali o benefici non di modico valore sono tenuti a darne comunicazione mediante i flussi informativi adottati dal modello 231 della Società.

5 ATTUAZIONE E CONTROLLO DEL CODICE ETICO

Ai fini del rispetto e dell'efficace attuazione dei principi stabiliti dal presente Codice la Società, consapevole della centralità del sistema disciplinare ai fini dell'efficace funzionamento del proprio modello di organizzazione, controllo e gestione dei rischi derivanti dalla commissione dei reati stabiliti dal D.Lgs 231/01, ha adottato un adeguato sistema che prevede forme di segnalazione, anche anonima, di episodi di violazione e/o difformità oltre che un adeguato e proporzionato sistema disciplinare.

5.1 Disposizioni generali

Chiunque venga a conoscenza di violazioni ai principi del Codice Etico e/o alle procedure interne cui lo stesso si richiama o di altri eventi suscettibili di alterare la valenza e l'efficacia del presente Codice Etico, è tenuto a segnalare prontamente all'Organismo di Vigilanza.

Ogni segnalazione sarà mantenuta strettamente riservata.

5.2 Organismo di vigilanza

Come previsto dal D. Lgs. n. 231/01 Advantix affida ad un organismo interno o esterno, con autonomi poteri di iniziativa e di controllo, i compiti di vigilare sul funzionamento e la osservanza del Modello e di assicurarne l'aggiornamento, il cui funzionamento è appositamente disciplinato da un proprio regolamento.

In ogni caso l'Organismo di Vigilanza è tenuto a

- Verificare il rispetto del contenuto del Codice Etico da parte dei suoi destinatari e ricevere le eventuali segnalazioni di eventi suscettibili di alterare la valenza e l'efficacia del presente Codice Etico;
- Relazionare periodicamente al Consiglio di Amministrazione e al Collegio Sindacale sull'attività svolta, segnalando eventuali violazioni del Codice e delle procedure interne;
- Esprimere pareri e proporre manovre correttive in ordine alla eventuale revisione del Modello 231 allo scopo di garantirne la coerenza con il Codice Etico e il rispetto dei contenuti del D.Lgs 231/01;
- Provvedere, se necessario, alla proposta di modifica del Codice Etico.

5.3 Sistema di controllo interno

La Società si impegna a promuovere e mantenere un adeguato sistema di controllo interno, da intendersi come insieme di tutti gli strumenti necessari o utili a indirizzare, gestire e verificare le attività della Società con l'obiettivo di assicurare il rispetto delle leggi e delle procedure Sociali, di proteggere i beni Sociali, di gestire in modo ottimale ed efficiente le attività e di fornire dati contabili e finanziari accurati e completi.

5.4 Linee guida sistema sanzionatorio

Il rispetto del Codice deve nascere più che da un obbligo imposto dalla Società nei confronti dei Destinatari, dalla condivisione da parte degli stessi dei valori fondamentali che in esso sono enunciati e ciò non esclude il diritto/dovere della Società di vigilare sull'osservanza del Codice e del Modello 231, ponendo in essere tutte le azioni, di prevenzione e di controllo, ritenute al suddetto fine necessarie od opportune.

Nell'eventualità si riscontri una mancata ottemperanza ai principi dichiarati nel presente Codice è resa obbligatoria l'applicazione, nei confronti dei Destinatari, di specifiche procedure sanzionatorie chiaramente indipendenti dal giudizio penale e dal suo esito, in quanto tali normative sono assunte dalla Società in piena autonomia a prescindere dal carattere di illecito penale che la condotta possa configurare.

La sanzione sarà commisurata alla gravità della infrazione e alla eventuale reiterazione della stessa.

La recidiva costituisce un'aggravante e importa l'applicazione di una sanzione più grave e si terrà altresì conto anche ai fini della comminazione di una eventuale sanzione di interruzione del rapporto.

Una non corretta interpretazione dei principi e delle regole stabiliti dal Codice e dal Modello potrà costituire esimente soltanto nei casi di comportamenti di buona fede in cui i vincoli posti dal Modello dovessero eccedere i limiti di approfondimento richiesti ad una persona di buona diligenza.

6 DOCUMENTAZIONE E NORMATIVA DI RIFERIMENTO

- Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231 "Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma della articolo 11 della legge 29 settembre 2000, n. 300";
- Confindustria del 31/03/2008 (aggiornate al marzo 2014): "Linee guida per la costruzione dei modelli di organizzazione, gestione e controllo ex D.Lgs. 231/2001";

7 DISPOSIZIONI FINALI

Il presente Codice Etico è stato redatto e approvato.

Il Codice Etico adottato dalla Società ha effetto immediato dalla data di approvazione da parte dell'Amministratore Unico e sino a sua revisione o aggiornamento. A tutti i Destinatari è fatto obbligo di prenderne adeguata conoscenza e di osservarlo. Il Codice viene consegnato a ciascun Dipendente al momento della assunzione e la sua osservanza è richiamata alla scrupolosa attenzione dei Fornitori e Partner al momento della stipula del rispettivo contratto attraverso apposita clausola negoziale. In caso di conflitto con disposizioni da regolamenti interni o procedure è sancita la prevalenza dei principi del Codice.